

Pilastri d'Intermèsole – strutture (grotta dell'oro)

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
agg			Senza fine
g 19b			In vino veritas
g 19c			Via GAP
g 19ca			var. d'attacco
agg			Mister Magoo

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx
AGG	Senza fine	Paolo Bongjanni - Marco Cristofani - Valerio Casula – Bruno Vitale	2013	350		VII- A1
g 19b	In vino veritas	Paolo Abbate - Giuseppe Barberi - Roberto Barberi	1988	410	ED-	VII-
g 19c	via GAP	Emidio Catalucci - Giacomo Stipa	1980	300	D+	V
g 19ca	var. d'attacco	Paolo Abbate - Giuseppe Barberi - Roberto Barberi	1988	40		VI-
AGG	Mister Magoo	Roberto Iannilli - Antonello Bucciarelli	1996	400	TD+	VI+

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Senza fine	2013	Ripetuta
via GAP		Ripetuta
Mister Magoo	1997	Germana Maiolatesi - Luca Grazzini - Emanuele Pellegrini

Pizzo d'Intermèsoli le strutture parete est (*Senza fine*)

Paolo Bongiani, Marco Cristofani, Valerio Casula e Bruno Vitale, 2013. Ambiente suggestivo. Roccia da mediocre a ottima. Utile qualche chiodo. Sviluppo: 350 m. Difficoltà: passaggi fino al VII- e A1 (in libera VIII?).

Attacco immediatamente a destra della *Grotta dell'oro*.

Salire un pilastro, superare prima un tettino, poi una placca inclinata; entrare a destra in un diedro, a tratti erboso, e far sosta al suo termine. (40m V e A1, in libera? VIII, sosta su due spit).

Dritti per un muretto (spit), poi leggermente a sinistra, dopo un breve tratto verticale (spit) traversare a sinistra, *traverso dei tulipani* – presenza d'erba (35m, fino al V+, sosta con 3 spit).

Dritti in placca per poi traversare a destra sotto uno strapiombo (spit), superare una pancia (spit), poi seguire a destra una lama; di nuovo dritti. (30 m, fino al VI+, sosta con 2 spit).

Salire una bella placca con rivolo grigio, al termine superare, sulla sinistra, un pilastro strapiombante e continuare in placca (spit) (40 m, fino al V+, sosta con 2 spit).

Dritti per un diedro, raggiunto uno spit si traversa decisamente a sinistra lungo delle lame, poi per un diedro ed una paretina si raggiunge la grande cengia erbosa mediana (50 m, IV e V, sosta con 2 spit).

Traversare a sinistra (ch.) e dopo aver superato un pilastro (attenzione alla roccia) si raggiunge una fessura diedro (spit); continuare in verticale per poi traversare decisamente a destra fino ad un anatro (35 m, fino al V+, sosta con 2 spit).

Continuare verticalmente in placca su roccia sempre più buona (50m, fino al V+, sosta con cless. e spit).

In verticale lungo la placca (spit) poi dopo uno strapiombino (ch.) raggiungere un muretto; superarlo e raggiungere un pilastro (35 m, fino al VII-, passo sproteetto; sosta con 2 spit).

Salire verso destra, lasciando a sinistra una cengia erbosa e dopo un tratto verticale, attenzione alla roccia, si raggiungono i prati sommitali (30 m, fino al IV+, sosta con 2 spit).

Discesa in doppia possibile dalla penultima sosta.

Pizzo d'Intermèsoli le strutture parete est (*Mister Magoo*)

Roberto Iannilli e Antonello Bucciarelli, 17 agosto 1996. 1^ ripetizione: Emanuele Pellegrini, Luca Grazzini e Germana Maiolatesi, 4 ottobre 1997. Aereo itinerario che sale lo spigolo del pilastro a destra degli strapiombi del Pilastro giallo. Portare qualche ch. e dadi. Roccia buona, ma a tratti con blocchi instabili ed erba. Trattati espostissimi. Sviluppo: 400 m. Difficoltà: TD+, con passaggi fino al VI+.

Attacco a sinistra del diedro-canale percorso dalla via *GAP* (it. 19c).

Su per un profondo diedro, sosta con ch. e dado in una nicchia sotto strapiombo (35 m, V+, 4 ch., dadi e friends; tiro già salito).

Uscire dallo strapiombo sulla destra (V+, dado), proseguire un pò sulla destra, poi verso sinistra (a destra c'è il canale della via *GAP*), giunti su una cengia erbosa traversare a sinistra sin quando questa è chiusa da un blocco che forma una breve fessura, salire in cima al blocco (IV), continuare per un muretto (ch., passo A0 e VI, in libera VI+) e sostare poco sopra con ch. (40 m).

Continuare dritti, salire una bella placca (V, cless. con cordino all'inizio), superare uno strapiombo (V+, dado) e deviare verso destra in direzione dello spigolo (ch. in sosta), dove si intuisce la possibilità di traversare allo spigolo, ch. visibile (30 m).

Traversare a destra verso lo spigolo (VI, ch.), su per un breve diedrino (V-, dado), poi una fessura appena strapiombante che aggira lo spigolo (VI+, ch.), continuare sul lato opposto in fessura (V+, friend), sosta con ch. sotto strapiombo presso un arbusto (30 m).

Salire verso lo strapiombo, passare sulla sua sinistra per fessura (V, tricam incastrato e cless. con cordino), traversare brevemente a sinistra e raggiungere una bella fessura, superarla (V+, dadi) e salita una pancetta (V+) sostare con ch. (20 m).

Su per una breve fessura a destra, traversare orizzontalmente a destra (VI, passo A0 oppure VI+, ch.), raggiungere una fessura, salirla (V+, friend), poi verso sinistra (V+, cless.+cordino), sosta con dadi in una nicchietta con 2 blocchi appoggiati! (25 m).

Traversare a sinistra e tornare sullo spigolo (V) e senza scendere nel canale che si profila sulla sinistra, continuare sul filo dello spigolo, superato un piccolo strapiombo fessurato (V+, dado) sostare, cless. con cordino (40 m).

Ancora lungo lo spigolo (IV+), e dopo un secondo strapiombetto (V+, dado), rocce più coricate (45 m, sosta con spuntone e dado).

Placche frammiste ad erba, sulla sinistra di un canale (135 m, III e IV), portano ai prati sommitali.

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 6.

